



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 13

DD n. 2600/47/2023

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”, e, in particolare, l’articolo 23-ter, con cui, nell’abrogare la legge 6 febbraio 1992, n. 180, dispone che il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l’attuazione di iniziative umanitarie;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, ed in particolare l’articolo 5, comma 3, che definisce i compiti cui attente la Direzione generale per la mondializzazione e le questioni globali;

VISTO il DPR n. 260 del 29 dicembre 2016 recante “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante regolamento di esecuzione al regio decreto n. 2440 del 1923;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il DPR n. 95 del 19 maggio 2010, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133” come modificato dal DPR n. 260 del 29 dicembre 2016 recante “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale” e, da ultimo, dal DPR n. 211 del 19 novembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/2753 del 17 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 con n. 3079, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022, Supplemento Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022, Supplemento Ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la Direttiva Generale del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l’anno 2023, n. 2838 del 9 gennaio 2023, registrata dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2023 con il n. 354;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1 del 26 gennaio 2023, con il quale è stata effettuata l’attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l’Esercizio Finanziario 2023;

VISTO il DPR n. 19 del 9 maggio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 giugno 2022 con il n. 1646, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali all’Ambasciatore Vincenza Lomonaco;

VISTO il DDG n. 2600/6/2023 del 27 gennaio 2023, con il quale il Titolare del CdR 13 ha assegnato le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale della Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali per l’anno 2023;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed in particolare, le disposizioni riguardanti le competenze, le funzioni e le responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”,

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018, n. 70, registrato presso la Corte dei Conti il 5 novembre 2018 con numero 2165, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali al ministro plenipotenziario Luca Sabbatucci, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni l’8 gennaio 2019;

VISTO il decreto del Direttore generale n. 2600/56/2019 del 31 maggio 2019 con cui, ai sensi dell’articolo 12 della legge n. 241 del 1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l’assegnazione dei contributi previsti dall’articolo 23-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967;

VISTO il decreto del Direttore generale n. 2600/35/2023 dell’8 agosto 2023 con cui è stata avviata la procedura pubblica relativa all’anno 2023 per l’assegnazione dei contributi a soggetti privati italiani e stranieri per la realizzazione di progetti aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell’articolo 23 ter del DPR 18/67;

VISTO l’Avviso dell’8 agosto 2023 pubblicato sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale il 14 agosto 2023, relativo alle “Domande per la richiesta di contributi ad iniziative aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell’articolo 23 ter del DPR 18/67;

TENUTO CONTO che il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 15 settembre 2023, alle ore 12.00 di Roma;

CONSIDERATO che l’art. 7 del citato avviso pubblico, nel disciplinare l’iter di valutazione delle proposte di iniziative, prevede che il Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali nomini una Commissione incaricata di tale valutazione;

DATO ATTO che ai sensi del citato l’art. 7, comma 2, la Commissione incaricata della valutazione delle proposte dovrà essere presieduta da un funzionario diplomatico di grado non inferiore al consigliere d’ambasciata e composta da almeno tre componenti;

RITENUTO di non dover far gravare alcuna spesa relativa alla costituzione della commissione sul bilancio di questa amministrazione;

DECRETA

ART.1

1. La Commissione di cui all’art. 7 dell’avviso citato nelle premesse è costituita come segue:

PRESIDENTE	Cons. Amb. FRANCESCA SANTORO
COMPONENTE	Cons. Leg. ANDREA MARINO
COMPONENTE	Cons. Leg. MARIA CRISTINA COSTA
COMPONENTE	Funz. Eco. Comm. Fin. MARIA GIOVANNA CASOLINO
SEGRETARIO	Funz. Amm. Cont. Cons. GIULIANA PAOLA CHIDICHIMO

2. Nessun onere economico deriva dall'adozione del presente provvedimento per l'esercizio finanziario di competenza dell'anno corrente 2023.

Roma, 3 ottobre 2023

IL DIRETTORE GENERALE

Amb. Vincenza Lomonaco